

VERBALE N. 9 DEL 30/11/2020

CONSORZIO DI BONIFICA "CONCA DI SORA"

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI UNICO SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Il giorno 30 novembre 2020, alle ore 18,00, nella sede di Sora del Consorzio di bonifica, il Revisore Unico dei Conti, Dott. Ugo Marchetti, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00210 del 05/08/2019 e insediato con delibera Commissariale n. 54 del 06/08/2019 ha esaminato il bilancio di previsione 2021.

Il bilancio risulta essere redatto in base al vigente schema tipo predisposto dalla Regione Lazio, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.1355 del 19/12/2003.

Nella specie si prende atto che il documento contabile predisposto dall'ufficio amministrativo-contabile risulta redatto in termini di competenza e di cassa, con l'osservanza dei principi di continuità, annualità, universalità e del pareggio finanziario tra le Entrate e le Uscite. Esso formerà oggetto di apposito provvedimento di approvazione da parte del Commissario Straordinario.

I dati relativi alla competenza, esposti nella bozza di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021, possono essere così riassunti:

ENTRATE	€
Per attività ordinaria derivante dai contributi dei consorziati	2.226.280,00
Per attività ordinaria derivante da trasferimenti di fondi da Stato, Regione e altri enti	670.000,00
Altre entrate	31.000,00
Per attività in conto capitale	828.776,00
Entrate da operazioni finanziarie	2.030.003,99
Contabilità speciali	466.000,00
Totale entrate	€ 6.252.059,99
USCITE	
Spese di funzionamento	2.117.057,00
Spese per attività istituzionali	810.223,00
Spese per investimenti	828.776,00
Operazioni finanziarie	1.000.000,00
Contabilità speciali	466.000,00
Totale	€ 5.222.056,00
Disavanzo di amministrazione presunto	€ 1.030.003,99
Totale uscite	€ 6.252.059,99

Il bilancio prevede, dunque, entrate e spese complessive per €. 6.252.059,99.

ENTRATE DI COMPETENZA

Le entrate di competenza sono costituite dai contributi dei consorziati per € 2.226.280,00, dai trasferimenti pubblici sui lavori di manutenzione ed interventi infrastrutturali per € 670.000,00, oltre a € 31.000,00 di entrate varie, € 828.776,00 di entrate per investimenti, €. 2.030.003,99 di entrate da operazioni finanziarie e € 466.000,00 per contabilità speciali.

Più in particolare, le entrate correnti ammontano ad €. 2.927.280,00 in aumento per € 1.033.730,31 rispetto al 2020; incremento dovuto essenzialmente all'attività di aggiornamento della banca dati consortile, alla rideterminazione del trasferimento di cui all'art. 35 della L.R. 53/98 per l'organizzazione del servizio pubblico di manutenzione oltre ad un adeguamento alle uscite correnti.

Sempre con riferimento alle entrate correnti, le ripartizioni tra le diverse voci è la seguente: entrate per attività ordinaria derivanti dai contributi dei consorziati € 2.226.280,00 (circa 76,05%); entrate per attività ordinaria derivanti da trasferimenti da Stato, regione ed altri enti € 670.000,00 (circa 22,89%); altre entrate € 31.000,00 (circa 1,06%).

Le entrate correnti del Consorzio pertanto derivano in buona parte dai ruoli di contribuenza.

Con riferimento a quest'ultima voce, l'importo indicato nel bilancio di previsione 2021 ammonta a €.2.226.280,00 somma così suddivisa:

Ruoli di bonifica	€	1.568.280,00
Ruoli irrigazione	€	658.000,00

Nel bilancio 2021, al fine di assicurare il pareggio di bilancio, viene previsto un aumento della contribuenza consortile per € 760.296,90 ripartito su circa 15.000 contribuenti. L'importo relativo ai ruoli di bonifica è stato determinato, come emerge dalla Relazione Programmatica e previsionale per il 2021, tenendo conto delle spese correnti e finanziarie del Consorzio al netto delle entrate derivanti dalle convenzioni con la Provincia di Frosinone e Acea ATO 5 ed altre entrate residuali.

L'importo previsto per il ruolo irriguo è stato determinato a sua volta dai costi di gestione degli

impianti così come previsto nel programma di manutenzione del 2021.

Per gli impianti irrigui, è attualmente prevista l'adozione della tariffazione monomia ma per il 2021 è allo studio l'applicazione di una tariffa binomia sperimentale in alcune aree del comprensorio di bonifica oltre alla rideterminazione delle tariffe irrigue per usi plurimi non a fini agricoli.

Con riferimento alle entrate per trasferimento di fondi dalla Regione e da altri enti, nel bilancio di previsione 2021 figurano le entrate derivanti dalle convenzioni di gestione con la Provincia, Comuni del comprensorio e con l'Acea-Ato 5 ai sensi degli artt. 35 e 36 della Legge Regionale n. 53/1998, per l'importo complessivo di € 620.000,00.

Mediante tali convenzioni il Consorzio assicura la manutenzione di alcuni corsi d'acqua che interessano aree urbane o a forte densità di popolazione.

Altre entrate previste, per € 31.000,00 riguardano: introiti diversi per € 8.000,00, rimborso di spese varie per € 8.000,00 ed infine entrate varie per € 15.000,00.

Le entrate per investimenti ammontano a € 828.776,00 e sono relative:

- ad un progetto finanziato nell'ambito del programma PSR – LAZIO 2014-2020 “Lavori di consolidamento statico ed adeguamento strutturale della traversa mobile sul fiume Liri in località Valfrancesca”, nel Comune di Sora per un importo complessivo di € 957.550,75 su due annualità di cui la prima nel 2020;
- intervento relativo al POR FEST Lazio 2014-2020, Asse prioritario 4, Azione 4.1.1 – Attuazione delle procedure a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili da sottoporre a riqualificazione energetica per € 350.000,00.

Le entrate da operazioni finanziarie ammontano ad €. 2.030.003,99 e sono così suddivise:

- a) € 1.030.003,99 al capitolo 050202 “Assunzione di mutui a ripianamento di debiti erariali e previdenziali”;
- b) € 1.000.000,00 “Prestiti ed anticipazioni” esposto sia in entrata che in uscita, riguardante le attività in concessione dei lavori di ripristino della sponda dx del Fiume Liri località Valfrancesca nel Comune di Sora a garanzia del finanziamento regionale POR misura 5;.

Da ultimo, le entrate per contabilità speciali previste nel bilancio preventivo 2021 ammontano a € 466.000,00 e riguardano, principalmente, le trattenute erariali e previdenziali effettuare al personale e a collaboratori esterni; tali somme si compensano con le relative uscite.

SPESE DI COMPETENZA

Le spese di competenza ammontano per il 2021 a € 6.252.059,99 e risultano costituite dalle spese di funzionamento per € 2.117.057,00, da spese per attività istituzionali per € 810.223,00, spese per investimenti per € 828.776,00, spese per operazioni finanziarie per € 1.000.000,00 e contabilità speciali per € 466.000,00.

Nell'ambito delle **spese correnti**, le ripartizioni per centri di costo sono le seguenti:

- Spese di funzionamento € 2.117.057,00 (72,32%)
- Spese per attività istituzionali € 810.223,00 (27,68%)

Più in particolare, le **spese di funzionamento** sono così suddivise:

- Spese per organi istituzionali € 89.072,00
- Spese per il personale € 1.120.000,00
- Spese per beni di consumo e servizi € 471.900,00
- Spese che si compensano con le entrate € 38.000,00
- Oneri finanziari € 240.085,00
- Fondi e accantonamenti € 158.000,00

Le spese per le attività istituzionali sono così specificate:

- Spese per manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica. Lo stanziamento nel bilancio di previsione 2021 ammonta a € 519.500,00 e riguarda le spese presunte per la manutenzione delle opere di bonifica con fondi propri del consorzio e le opere previste nelle convenzioni stipulate con la Provincia, con l'Acea, Ato 5e con i comuni del comprensorio per la manutenzione delle aree demaniali.
- Spese per acquisti e manutenzione straordinaria beni strumentali per € 21.000,00 che si sostanziano in ampliamenti, modifiche, sostituzioni ed altri miglioramenti straordinari riferiti al bene.

- Esercizio e manutenzione beni strumentali ovvero le spese di manutenzione ordinaria che ricomprendono tutti gli interventi di natura ricorrente necessari a mantenere il cespite in buono stato di funzionamento quali: riparazione, sostituzione di eventuali parti che risultano deteriorate dall'uso. La previsione di spesa è pari a € 16.500,00;
- Impianti irrigui ed altri per € 253.223,000 che comprendente sia il costo dell'energia elettrica sia le spese inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti irrigui, necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature di comando e della rete in generale.

Spese per investimenti. Ammontano ad € 828.776,00 e si compensano con le entrate per investimenti, viste innanzi.

Spese da operazioni finanziarie. Lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2021 ammonta ad € 1.000.000,00, già rilevato nella parte delle entrate, è inerente l'esecuzione in concessione dei lavori di ripristino della sponda dx del Fiume Liri località Valfrancesca nel Comune di Sora a garanzia del finanziamento regionale POR misura 5.

Spese per contabilità speciali. Il relativo stanziamento è pari a € 466.000,00 e si compensa con il medesimo stanziamento nelle entrate.

CONSIDERAZIONI E SUGGERIMENTI

Sul piano generale in una visione prospettica va posta in evidenza come il Bilancio si caratterizzi per un ammontare dei residui attivi pari a € 3.047.358,45, di cui € 2.053.976,87 (67,40%) derivanti da contribuzione non incassata ; in merito si invita l'Amministrazione ad un'attenta attività di verifica che dovrà necessariamente prendere in considerazione sia l'anzianità dei residui attivi, di parte corrente e capitale, sia la reale esigibilità, in considerazione anche del disallineamento esistente tra residui attivi e residui passivi che determina, unitamente al disavanzo di cassa stimato in € 284.460,94, il disavanzo di amministrazione presunto per € 1.030.003,99.

In esito ai residui attivi, ed in particolare a quelli pregressi, essi rappresentano un'apparente positività bilancistica e di gestione nella consapevolezza che la consistenza reale è certamente diversa ed inferiore a quella riportata.

Una strada percorribile potrebbe essere quella di affidare a società specializzate le procedure di smobilizzo di dette entrate.

In merito all'analisi dei residui passivi - complessivamente pari ad € 3.792.901,50 - non si può non considerare come persista una preoccupante esposizione in particolare verso gli Istituti previdenziali, assistenziali ed erario, come già precedentemente sottolineato in sede di Bilancio Consuntivo esercizio 2019, per i quali si impone un pronto e completo ripianamento nel rispetto dei termini e delle condizioni di legge.

Si prende atto che, con l'adesione alla definizione agevolata "Rottamazione-ter", prevista con il Decreto legge n. 119/2018, per cartelle notificate fino al 31/12/2017, il Consorzio sta rientrando dalla posizione debitoria nei confronti dell'erario e degli istituti previdenziali mentre, per ciò che concerne gli importi non ricompresi nella definizione sopra richiamata, richiesti successivamente da Agenzia delle Entrate a mezzo cartelle esattoriali ovvero avvisi di accertamento/irregolarità, il Consorzio sta provvedendo con regolarità, alle scadenze previste, al versamento degli importi accertati in forma rateale.

Si raccomanda al riguardo e in linea generale il puntuale rispetto dei termini di pagamento e, in sostanza, la completa ottemperanza degli obblighi di legge.

Si evidenzia, altresì, tra i residui passivi esposti tra le spese per il funzionamento degli impianti irrigui, un'esposizione nei confronti della Società Ifitalia S.r.l. per fatture emesse dalla Società Enel Distribuzione e successivamente cedute.

Si ribadisce la necessità di arginare il formarsi di residui passivi di competenza facendo leva sull'incremento dei ruoli di contribuenza.

Si prende atto che nel documento previsionale viene prevista l'assunzione di un mutuo ventennale assistito dalla garanzia ISMEA oltre all'accensione di un'anticipazione ordinaria ai sensi del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 225, disposta dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con anticipazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti, con capitale da restituire in rate costanti in anni cinque, dal 2021 al 2025.

Si prende altresì atto dello stato dei contenziosi in essere e delle iniziative intraprese, in particolare nei confronti della Società CEI S.r.l. definita con sentenza del TSAP n. 176/2019.

In sintesi, la situazione debitoria pregressa preoccupa l'organo di revisione, tuttavia, alla luce delle iniziative intraprese, soprattutto per ciò che concerne l'adeguamento del ruolo alle

spese effettive, è ipotizzabile che la situazione possa migliorare nel breve periodo.

Si raccomanda, anche per il 2021, l'adozione di comportamenti volti ad una maggiore razionalizzazione delle spese di funzionamento e istituzionali, garantendo, nel contempo, un adeguato e idoneo livello di servizio all'utenza.

In accordo con gli uffici consortili, si è ritenuto necessario accantonare la somma di € 110.000,00 al fondo "Oneri straordinari", con la doppia funzione di fronteggiare sia i rischi derivanti da eventuali contenziosi che dovessero insorgere nel corso dell'esercizio, sia per compensare eventuali inesigibilità dei ruoli di contribuenza.

Per quanto sopra il Revisore Unico dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
(Dott. UGO MARCHETTI)